

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00146380
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cassapanca
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Città di Castello

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1630
DTSF - A	1670

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega Italia centrale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 118**MISL - Larghezza** 35**MISN - Lunghezza** 155**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** compromessa in alcune parti la leggibilità del testo pittorico.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

schienale e grembiule sagomati con accentuata decorazione pittorica con ricche volute, finte modanature architettoniche, festoni di frutta, racemi. Stemma al centro del grembiule, al centro dello schienale scena figurata e sedile ribaltabile che cela un vano interno dotato di serratura. Tra varia vegetazione c'è una figura maschile con "brache" aderenti lunghe sino al ginocchio, innaffiatoio ed una vanga in mano.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza** arme**STMQ - Qualificazione** gentilia**STMP - Posizione** al centro del grembiule**STMD - Descrizione** due teste di profilo di cui una con barba \ due rami di palma incrociati \ tre stelle in alto \

Questa cassapanca dipinta è tipica della produzione della seconda metà del Seicento, diffusa come mobile d'apparato destinato a decorare androni, gallerie, porticati, sormontato da un ampio schienale sagomato che si evolve verso altezze elevate e forme che procedono a volute che vanno oltre la dimensione del cassone. E' un mobile i cui decori prediligono un fantastico decoro dipinto con motivi floreali, putti, ricche decorazioni a volute, stemmi ed altri elementi seicenteschi tipici del linguaggio magniloquente del Barocco. La cassapanca dipinta ha conosciuto uno sviluppo impetuoso in tutta la Penisola specie a partire dall'ultimo quarto del secolo diventando in alcune regioni un arredo tipico come nelle Marche, dove in effetti gli artigiani produssero forse i più grandiosi esempi di questo particolare tipo d'arredo. Il Cantelli afferma che in Umbria gli esemplari che un tempo dovevano essere numerosi si sono ridotti a pochi per la spoliazione avvenuta nelle chiese e la conseguente

**NSC - Notizie storico-critiche**

decontestualizzazione delle opere le ha accomunate alle coeve panche venete, romane, marchigiane per le similari caratteristiche stilistiche. L'opera in esame è collegata ad un'altra panca di medesima fattura postale accanto e potrebbe essere collocata alla metà del XVII secolo per le caratteristiche dell'abito maschile indossato dalla figura maschile nella scena dello schienale anche se la leggibilità del film pittorico risulta compromessa dal mediocre stato di conservazione. Sembra infatti che l'uomo indossi le "brache" aderenti e lunghe fino al ginocchio, che sostituiscono verso il 1630 quelle dette "melone alla francese" per la loro linea ampollosa e che ritornano in auge, molto gonfie, dopo la metà del secolo. Il cappello o calotta, poi, a tronco di cono con la tesa rigida, è accessorio essenziale dell'uomo elegante insieme al bastone da passeggio che divenne molto popolare dal 1630 al 1640. Pertanto questa cassapanca che larga diffusione avrà nella seconda metà del XVII secolo è testimone di una moda non esageratamente complicata ed elaborata, ma anticipa invece nella struttura lineare e nell'intera decorazione pittorica quello che sarà il linguaggio del Barocco.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPSAE PG R 8668

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Cantelli G.

**BIBD - Anno di edizione**

1973

**BIBH - Sigla per citazione**

00000818

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 17

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 154

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Anderson Black J.\ Garland M.

**BIBD - Anno di edizione**

1984

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 117-181

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

**CMPN - Nome**

Gnoli C.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1997
<b>AGGN - Nome</b>	Migliarini M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	